



PROVINCIA  
DI LODI

U.O. Tutela Ambientale

Determinazione n° REGDE / 642 / 2016

Lodi 27-09-2016

( - 325 - 2016)

**OGGETTO: VISCOLUBE S.R.L. – CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO IN COMUNE DI PIEVE FISSIRAGA (LO), VIA TAVERNELLE N. 19. MODIFICHE SOSTANZIALI AIA, MODIFICHE NON SOSTANZIALI/AGGIORNAMENTI E INDICAZIONI ARPA LOMBARDIA - RELAZIONE FINALE DI VISITA ISPETTIVA ORDINARIA 2016, AI SENSI DELL'ART. 29–NONIES DEL D.LGS. 152/06 DEL DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 2315 DEL 20/03/2012.**

#### **LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI**

##### **Richiamati:**

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 “*Norme per la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera a tutela della salute e dell’ambiente*” e s.m.i. che trasferisce alla Provincia di Lodi la competenza al rilascio, rinnovo e al riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale per tutti gli impianti IPPC ricadenti nel proprio territorio amministrativo, con la sola esclusione degli impianti di incenerimento di rifiuti di competenza regionale ai sensi dell’art. 17, comma 1, della L.R. n. 26/2003 e, temporaneamente, fino al 31/12/2008, delle discariche ricadenti nella fattispecie prevista dal punto 5.4 dell’Allegato I al D.Lgs. n. 59/2005;
- la D.g.r. 30 dicembre 2008 – n. 8/8831 “*Determinazioni in merito all’esercizio uniforme e coordinato delle funzioni trasferite alle Province in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (art. 8, comma 2, L.R. n. 24/2006)*”;
- il D.M. 272 del 13/11/2014 “*Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all’articolo 5, comma 1, lettera v-bis), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152*”;
- la D.g.r. 5065/2016 “*Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Indirizzi per l’applicazione del D.m. n.272 del 13 Novembre 2014 “Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento di cui all’articolo 5, comma 1, lettera V- bis), del decreto legislativo 3 Aprile 2006, n.152*”;

##### **Premesso che:**

- Viscolube S.r.l., con sede legale ed impianto in Comune di Pieve Fissiraga (LO), Via Tavernelle, 19, è in possesso di Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto della Regione Lombardia n. 2315 del 20/03/2012 per l’attività di cui al punto 5.1 lett. j) dell’Allegato VIII Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i.: “*Lo smaltimento o il recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso ad una o più delle seguenti attività:j) rigenerazione o altri reimpieghi degli oli*” ;
- Arpa Lombardia ha inviato in data 27/04/2016 (prot.Prov.n.10942) relazione tecnica sui dati prodotti dal Sistema di Monitoraggio in continuo all’Emissione E092 nell’anno 2015;
- Arpa Lombardia in data 16/05/2016 (prot.Prov.n.12409) ha inviato relazione finale di visita ispettiva ordinaria anno 2016 presso l’impianto IPPC Viscolube S.r.l., in cui avanza all’Autorità

Competente proposte di aggiornamento dell'Allegato Tecnico AIA;

**Considerato che** l'impianto è stato soggetto ai seguenti procedimenti:

#### **A- MODIFICA SOSTANZIALE AIA: INCREMENTO CAPACITA' DI STOCCAGGIO (R13) RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI (OLI MINERALI USATI) 2013**

- in data 26/03/2013, in atti provinciali al prot.n. 9385, la società in oggetto ha presentato istanza per una modifica sostanziale del decreto A.I.A. succitato e consistente nell'incremento della capacità di stoccaggio (R13) di rifiuti speciali pericolosi (oli minerali usati) mediante la realizzazione di n. 10 serbatoi da 36 mc utili e n. 2 serbatoi da 1.674 mc utili, senza aumento dei volumi trattati (R9). Tale variante si sviluppa in 2 fasi realizzative:

- fase 1): realizzazione di n. 1 serbatoio in raffineria (1.860 mc geometrici, 1.674 mc utili, equivalenti a 1.507 t) e di n. 10 serbatoi nel deposito (400 mc geometrici, 360 mc utili, 320 t). Al termine di questa prima fase, che dovrà essere completata entro il 31/12/2016, non potrà essere più utilizzato il deposito esterno di Nord Eco Petroli s.r.l. sito in Fiorenzuola d'Arda (PC) come messa in riserva (R13);

- fase 2): realizzazione del secondo serbatoio in raffineria (1.860 mc geometrici, 1.674 mc utili, equivalenti a 1.507 t), entro il 31/12/2018;

- la Società ha provveduto alla pubblicazione su un quotidiano a diffusione provinciale in data 03/05/2013, ex art. 29-quater-comma 3 del D.Lgs. 152/06, dell'avvenuta deposizione dell'istanza all'autorità competente;

- la prima riunione della Conferenza dei Servizi, fissata per il giorno 17 ottobre 2013, si è conclusa con le seguenti considerazioni finali *"la conferenza si chiude chiedendo alla Società di fornire le integrazioni ed i chiarimenti richiesti entro 60 giorni dalla data odierna."*;

- in data 16/12/2013, in atti provinciali al n. 37244, la società ha presentato la documentazione integrativa richiesta dagli Enti durante la prima riunione della Conferenza dei Servizi al fine di chiarire alcuni aspetti tecnici;

- la Conferenza dei Servizi definitiva tenutasi in data 20 febbraio 2014 si è conclusa con le seguenti considerazioni finali *"la conferenza si chiude con esito favorevole all'approvazione della richiesta di modifica sostanziale del progetto di ampliamento dei serbatoi di stoccaggio di olio usato in ingresso, alle condizioni e prescrizioni stabilite nel corso della Conferenza dei Servizi."*;

#### **B- VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VIA PER INSTALLAZIONE CENTRIFUGA TRICANTER E OPERAZIONE R3 - 2015**

- in data 9/02/2015 (prot.Prov.n.3108) e successivamente integrata in data 10/02/2015 (prot.Prov.n.3284) la società Viscolube S.r.l. ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità ai sensi degli artt.6 e 20 del D.lgs.152/06 s.m.i. e della L.R.5/2010 per la realizzazione di una centrifuga Tricanter per il trattamento emulsioni oleose integrata nella raffineria Viscolube S.r.l. e per l'esercizio dell'operazione R3 *"Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e le altre trasformazioni biologiche)"*;

- con nota del 11/02/2015 (prot.Prov.n.3533) la Provincia di Lodi ha chiesto alla società Viscolube S.r.l. precisazioni e integrazioni in merito alla verifica di assoggettabilità presentata in data 09/02/2015 (prot.Prov.n.3108);

- la società Viscolube S.r.l. in data 16/02/2015 (prot.Prov.n.3895) e in data 16/04/2015 (prot.Prov.n.10993 e 11017) ha presentato le integrazioni richieste dalla Provincia di Lodi nella nota sopra specificata;

- in data 24/04/2015 (prot.Prov.n.11778) la Provincia di Lodi ha chiesto all'ASL della Provincia di Lodi parere in merito allo studio sulla componente salute pubblica di cui all'Allegato A alla D.g.r. 24 Gennaio 2014 – n.X/1266 presentato dalla Società Viscolube S.r.l.;

- in data 29/04/2015 (prot.Prov.n.12076) l'ASL della Provincia di Lodi ha inviato parere favorevole all'esclusione da VIA per gli aspetti di propria competenza;

- in data 30/09/2015 (prot.Prov.n.24491) la Provincia di Lodi ha inviato nota in cui comunica

che non è necessario l'espletamento della procedura di VIA provinciale e che dall'esito della procedura emerge che l'indice di impatto cumulativo complessivo è sopra soglia e pertanto ciò comporta per la società particolari misure di mitigazione e/o compensazione che verranno trattate nell'ambito del procedimento ex art.29-octies comma 1 del D.Lgs.152/2006 s.m.i.;

- sul B.U.R.L. del 30/12/2015 – Serie Avvisi e Concorsi n.53 la Provincia di Lodi ha fatto pubblicare l'avviso relativo all'esclusione dalla procedura di VIA;

### **C- VARIANTE SOSTANZIALE AIA: INSTALLAZIONE CENTRIFUGA TRICANTER E OPERAZIONE R3 – 2015**

- in data 2/03/2015 (prot. Prov. n.5550) la società Viscolube S.r.l. ha presentato istanza di modifica sostanziale all'AIA Decreto R.L. n.2315 del 20/03/2012 per il "Progetto di realizzazione di una centrifuga decantatrice Tricanter e del relativo piping d'interconnessione per l'attività di recupero delle emulsioni oleose e contestuale inserimento dell'operazione R3";

- la Società ha provveduto alla pubblicazione su un quotidiano a diffusione provinciale in data 11/03/2013, ex art. 29-quater-comma 3 del D.Lgs. 152/06, dell'avvenuta deposizione dell'istanza all'autorità competente;

- in data 27/11/2015 (prot.Prov.n.29411) la Provincia di Lodi ha avviato il procedimento ai sensi degli artt.7 e 8 della L.241/90 e ha richiesto contestualmente integrazioni;

- in data 9/12/2015 (prot.Prov.n. 30045, 30047,30050, 30051, 30053, 30054, 30056) la società Viscolube S.r.l. ha dato riscontro alle richieste avanzate dalla Provincia di Lodi;

- in data 1/03/2016 (prot.Prov.n.5569) la Provincia di Lodi ha convocato la 1° seduta della conferenza dei servizi per il giorno 14 Aprile 2016, la conferenza si è conclusa "*...esprimendo parere favorevole alla modifica sostanziale AIA proposta e si precisa che l'Allegato tecnico verrà perfezionato a seguito del recepimento delle indicazioni avanzate dalla relazione finale di visita ispettiva ARPA; conclusasi recentemente, e della relazione SME anno 2015.*"

Considerato che nell'ambito della soprarichiamata conferenza dei servizi del 14 Aprile 2016 la Provincia di Lodi:

- Ha precisato che l'aggiornamento dell'Allegato Tecnico dell'AIA recepisce anche le precedenti comunicazioni di modifiche sia sostanziali (anno 2013 e 2015) che non sostanziali dell'AIA e le proposte avanzate dall'ARPA a seguito della visita ispettiva effettuata, la cui relazione è pervenuta in data 16/05/2016 (prot.Prov.n.12409);

- Ha accolto la richiesta della società, relativa all'aumento dello stoccaggio oli usati, di proroga di 1 anno per il termine dell'utilizzo del deposito esterno Nord Eco Petroli S.r.l. al fine di consentire la realizzazione della prima fase di lavori;

- Ha accolto la proposta dell'azienda di insonorizzazione della centrifuga Tricanter, intervento necessario a seguito dell'esito della Verifica di assoggettabilità alla VIA, che aveva evidenziato che l'indice cumulativo complessivo è sopra soglia e tale da comportare per la matrice rumore particolari misure di mitigazione e/o compensazione;

- Ha accolto la proposta di ARPA Lombardia di recepire, all'interno dell'AIA, tutte le prescrizioni previste dalla Determinazione Dirigenziale n.REGDE/1653/2012 del 8/11/2012 della Provincia di Lodi con cui è stata autorizzata la costruzione e l'esercizio del cogeneratore (E094) ai sensi del D.Lgs.115 del 30/05/2008;

**Preso atto che** la Società Viscolube S.r.l., successivamente ai due procedimenti di modifiche sostanziali AIA, ha presentato inoltre le seguenti modifiche non sostanziali/aggiornamenti:

- in data 16/02/2016 (prot. Prov.n.4162) comunicazione di modifica non sostanziale per l'integrazione di nuovi codici CER (13.01.01\*-13.04.02\*-13.04.03\*) della tabella B3 "Rifiuti in ingresso" del quadro B – "Quadro Produttivo – impiantistico e di gestione dei rifiuti";

- in data 15/03/2016 (prot.Prov.n.7037) l'aggiornamento di alcune planimetrie dello Stabilimento;

- in data 4/05/2016 (prot.prov.n.11461) l'aggiornamento delle tabelle B3 "Rifiuti in ingresso" e tab.C.6.1 "Caratteristiche rifiuti decadenti dall'attività di gestione rifiuti" dell'Allegato Tecnico così come concordato nella seduta della conferenza di servizi del 14/4/2016;

- in data 23/05/2016 (prot.Prov.n.13061) comunicazione di modifica non sostanziale relativo allo stoccaggio di Viscoflex 2000 proveniente dallo stabilimento di Ceccano nel serbatoio S52 di Pieve Fissiraga, per migliorare la qualità del prodotto;

**Richiamata** la nota della Provincia di Lodi del 18/07/2016 (prot.Prov.n.17798) con cui veniva trasmesso agli Enti, interessati alla procedura di approvazione delle modifiche sostanziali AIA (anno 2013 e 2015), l'Allegato Tecnico revisionato a seguito anche delle modifiche non sostanziali, delle indicazioni fornite da ARPA Lombardia nella relazione finale di Visita Ispettiva 2016 e della relazione SME anno 2015 e precisando quanto segue:

- Punto 6 del paragrafo "*Proposte per l'autorità competente*" della relazione finale di visita ispettiva ARPA del 16/05/2016 (prot.Prov..n12409) la Provincia di Lodi ritiene di non aver a disposizione indicazioni sufficienti per poterle recepire nell'Allegato Tecnico, considerando pertanto che è necessario un tavolo di confronto tra Gestore, ARPA e autorità competente;
- Punto 9 del paragrafo "*Proposte per l'autorità competente*" della relazione finale di visita ispettiva ARPA del 16/05/2016 (prot.Prov..n12409) la Provincia di Lodi rimanda alla prossima revisione dell'Allegato Tecnico la specifica di quanto richiesto da ARPA;

**Preso atto** che a tale nota è pervenuto il riscontro da parte di ARPA in data 6/09/2016 (prot.Prov.n.21086) in cui riporta specificatamente quanto segue:

- Per il punto 6 precisa che: "*era stata richiamata la proposta, fatta all'A.C. al termine della precedente Visita Ispettiva del 2014, di individuare un minimo tecnico per il combustore, per lo stato di "senza reflui [31]"; oltre il quale le concentrazioni degli inquinanti emessi durante tale stato fossero confrontabili con gli stessi limiti previsti per lo stato "in marcia". In merito, riesaminando la proposta allora fatta, viste le difficoltà di stabilire un effettivo "minimo tecnico" per tale stato, caratterizzato dalla conduzione del forno a solo metano, si ritiene che lo stato di "senza reflui [31]" sia sufficientemente definito da quanto riportato nel Manuale di Gestione SME (tab.1.1.1, Par.1.1.1 condizioni operative), cui si rimanda.*"
- Per il punto 9 precisa che: "*premesso che la dicitura "prossima revisione dell'AT" riguardava le modifiche da apportare al documento attualmente in corso di revisione, ARPA ritiene che quanto nella prescrizione VIII) del paragrafo E.6 ed, in generale, la premessa 1) dell'ultimo comma di pag.86 e tutto il contenuto di pag.87, soddisfino la necessità di specificare meglio quali siano i processi/singole operazioni/sistemi funzionali che possano determinare stati di transitorio.*"

**Considerato** dunque, alla luce delle valutazioni di ARPA Lombardia del 6/09/2016 (prot.Prov.n.21086), di aver recepito totalmente nell'Allegato Tecnico AIA quanto indicato nei punti Punto 6 e 9 del paragrafo "*Proposte per l'autorità competente*" della relazione finale di visita ispettiva ARPA del 16/05/2016 (prot.Prov.n12409) e tutti i procedimenti di cui alle lettere A, B e C;

**Richiamata** la deliberazione di giunta provinciale n. 245/09 in merito alle direttive agli uffici per l'espletamento delle funzioni in materia di rifiuti ed energia;

**Rilevato** che l'ammontare della garanzia finanziaria, calcolato con riferimento alla D.g.r. n. 19461 del 19/11/2004, che la Società deve prestare o aggiornare a favore della Provincia di Lodi è determinato in € 475.061,202 ed è relativo a:

Operazione	Rifiuti	Quantità (m <sup>3</sup> )	Costi €
R13	P	8318	293.833,35
R13 (1)	P	3708	130.985,10
R13	P	36	1271,7
D15	P	189	211.422,96
R9, R3	P	170.000 t/anno	111.864,56
<b>TOTALE PARZIALE</b>			791.768,67
<b>Riduzione 40% per Aziende certificate UNI EN ISO 14001:2004</b>			- 316.707,47

(1) valore relativo allo stoccaggio (R13) dei nuovi serbatoi (3.348mc+360mc).

Per l'operazione R13 si applica la riduzione al 10% in quanto i rifiuti vengono avviati a recupero entro 6 mesi dall'accettazione in impianto, come dichiarato dalla società, secondo i disposti della D.g.r. 19461/2004.

**Ritenuto**, sulla base di quanto sopra riportato, di procedere all'approvazione delle modifiche sostanziali AIA progettate (anno 2013 e 2015), delle modifiche non sostanziali sopra specificate e delle indicazioni fornite nella relazione finale di visita ispettiva di ARPA Lombardia anno 2016, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 con contestuale modifica dell'Allegato Tecnico al Decreto AIA n. 2315 del 20/03/2012;

**Richiamato** il Decreto REGDP/46/2016 del 7/7/2016;

**Attestata** sul presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità e la correttezza amministrativa;

**Dato atto** che la presente Determinazione non comporta alcun impegno di spesa da parte dell'Amministrazione Provinciale;

Fatti salvi i diritti terzi;

### **DETERMINA**

1. di approvare le modifiche sostanziali, proposte dalla Società Viscolube S.r.l. (sede legale ed impianto siti in Comune di Pieve Fissiraga (LO), Via Tavernelle,n. 19) consistenti:

- nell'incremento della capacità di stoccaggio (R13) di rifiuti speciali pericolosi (oli minerali usati) mediante la realizzazione di n. 10 serbatoi da 36 mc utili e n. 2 serbatoi da 1.674 mc utili, senza aumento dei volumi trattati (R9);
- nell'installazione di una centrifuga decantatrice Tricanter per l'attività di recupero delle emulsioni oleose e per l'esercizio dell'operazione R3 "*Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi (comprese le operazioni di compostaggio e le altre trasformazioni biologiche)*;

le modifiche non sostanziali/aggiornamenti e le indicazioni fornite da Arpa Lombardia nella relazione finale di visita ispettiva 2016, alle condizioni e prescrizioni stabilite nell'Allegato Tecnico AIA allegato 1 al presente provvedimento;

2. che la società debba provvedere all'insonorizzazione della centrifuga decantatrice Tricanter dandone comunicazione all'Autorità Competente;

3. che l'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con il presente provvedimento sostituisce ad ogni effetto la precedente autorizzazione rilasciata con Decreto della Direzione Generale Qualità dell'Ambiente della Regione Lombardia n° 2315 del 20/03/2012;

4. di stabilire un termine massimo di **un anno** dalla data di notifica del presente provvedimento per l'inizio dei lavori di adeguamento dell'impianto, alle condizioni di cui al presente atto, ed un termine massimo di **tre anni** dalla stessa data per l'ultimazione dei lavori stessi; il mancato rispetto di tali termini comporta la decadenza dell'autorizzazione

5. di informare la Società che sulla base di quanto disposto dall'art. 29-octies, comma 1 del D.Lgs. 152/06, l'autorizzazione integrata ambientale è valida per dodici anni dalla data di notifica del presente atto in quanto la società è in possesso di Certificazione ISO 14001, fornendo all'Autorità Competente rinnovo qualora scadesse;

6. di far presente che ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 dell'art.29 octies del titolo III bis della parte seconda del D.Lgs.152/2006 s.m.i.:

- comma 1: "*l'autorità competente riesamina periodicamente l'autorizzazione integrata ambientale, confermando o aggiornando le relative conclusioni*";
- comma 2: "*il riesame tiene conto di tutte le conclusioni sulle BAT, nuove o aggiornate, applicabili all'installazione e adottate da quando l'autorizzazione è stata concessa o da*

*ultimo riesaminata, nonché di eventuali nuovi elementi che possano condizionare l'esercizio dell'installazione. omissis" ...;*

· comma 3: *"il riesame con valenza, anche in termini tariffari, di rinnovo dell'autorizzazione è disposto sull'installazione nel suo complesso:*

*a) entro quattro anni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea delle decisioni relative alle conclusioni sulle BAT riferite all'attività principale di un'installazione;*

*b) quando sono trascorsi 10 anni dal rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale o dall'ultimo riesame effettuato sull'intera installazione"*

· comma 4: *"Il riesame è inoltre disposto, sull'intera installazione o su parti di essa, dall'autorità competente, anche su proposta delle amministrazioni competenti in materia ambientale e comunque nei casi di cui alle lettere da a) a e) di cui al medesimo comma 4"*;

7. di far presente che, come previsto dal comma 5 dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 nei casi di cui al comma 3, lettera b) dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 la domanda di riesame deve essere comunque presentata entro il termine ivi indicato. Nel caso di inosservanza del termine indicato al comma 3, lettera b) dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 l'autorizzazione si intende scaduta. Come previsto dal comma 11 dell'art.29 octies del D.Lgs. 152/2006 s.m.i. fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al riesame, il gestore continua l'attività sulla base dell'autorizzazione in suo possesso;

8. di riservarsi di revisionare l'allegato tecnico qualora dovesse essere emanata normativa più restrittiva;

9. di determinare in **€ 475.061,202** l'ammontare totale della garanzia finanziaria che l'Azienda deve versare a favore della Provincia di Lodi; la garanzia finanziaria, o l'aggiornamento della stessa, deve essere prestata ed accettata in conformità con quanto stabilito dalla D.G.R. n° 19461/2004, a fronte dell'avvenuta certificazione ambientale ISO EN 14001 ed in applicazione dell'art. 3 del Decreto Legge 26 novembre 2010 n. 196 che prevede la riduzione del quaranta per cento dell'importo della garanzia finanziaria. La fidejussione deve avere decorrenza dalla data di stipulazione, valida fino a 13 anni (12+1) a partire dalla data di emanazione del presente provvedimento, e provvista di firma del legale rappresentante dell'ente garante;

10. di disporre che, ai fini degli adempimenti di cui al punto precedente, il presente atto venga trasmesso via PEC al soggetto interessato, fermo restando che la mancata presentazione della prevista garanzia finanziaria/aggiornamento, entro il termine di 30 giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento, ovvero la difformità della garanzia finanziaria/aggiornamento dalla D.G.R. n° 19461/2004, può comportare la revoca del presente provvedimento, previa diffida, e pertanto dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di gestione dei rifiuti;

11. di individuare le planimetrie del complesso IPPC protocollate in data 15/03/2016 (prot.Prov.n.7037), denominate:

Planimetria Generale Stabilimento e Deposito Oli usati	Scala 1:700	Prot.Prov.n.7037 del 15/03/2016
Punti emissione in atmosfera scarichi acqua tavola unica	Scala 1:700	Prot.Prov.n.7037 del 15/03/2016
Stoccaggi, serbatoi oli usati e aree raccolta rifiuti schema planimetrico	Scala 1:700	Prot.Prov.n.7037 del 15/03/2016

come cartografia di riferimento ai fini del controllo dell'applicazione dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

12. di stabilire che l'efficacia del presente atto è sospesa fino al momento in cui l'ente competente comunica l'avvenuta accettazione delle garanzie finanziarie prestate di cui al punto 10, copia del presente atto sarà contestualmente trasmessa a:

- Comune di Pieve Fissiraga (LO);
- A.R.P.A. della Lombardia;
- ATS Milano Città metropolitana;
- Ufficio d'Ambito;
- Regione Lombardia STER Sede Territoriale di Lodi;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Lodi;

13. che il presente atto debba essere conservato unitamente all'allegato tecnico dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e tenuto a disposizione degli Enti di controllo;

14. di disporre la pubblicazione sull'Albo informatico dell'Allegato Tecnico AIA citato al punto 1.

Contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro 60 giorni dalla data della sua notifica, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla stessa data.

LA P.O. APICALE CON FUNZIONI DIRIGENZIALI  
Ing. Mario Pintaldi

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82)